

# **Giro del Lago Maggiore**

**11-13 maggio 2012**

## **Equipaggio**

Fabio: pilota, cuoco e guida; Agnese: intrattenitrice e hostess di bordo e seconda cuoca; Damiano: 20 mesi, viaggiatore gaudente!

Mezzo: McLouis Steel 463 semintegrale a noleggio

## **Introduzione**

Da tanto tempo volevamo provare l'”ebrezza” della vita in camper, visto quanto amiamo il turismo itinerante che ci ha visto affrontare diversi viaggi tra Europa, Stati Uniti e Australia, sempre comunque facendo capo a strutture alberghiere. La nascita di un bel bimbo ha fatto rinviare la prova di un paio di anni e così quest’anno è stato quello buono per avvicinarsi al camper, naturalmente grazie al noleggio. Come meta abbiamo optato per il Lago Maggiore, zona che da molto tempo volevamo visitare. L’itinerario consiste essenzialmente nel giro completo del lago, prediligendo la sponda piemontese. Ma vediamo in dettaglio.

## **11 maggio**

### **Reggio Emilia – Arona**

Partenza in ritardo causa disguidi dal noleggiatore. Una volta giunto a casa con il mezzo, abbiamo provveduto alla carica dei bagagli, delle stoviglie e del vettovagliamento in ordine sparso, con l’intenzione di mettere in ordine durante il viaggio.

Viaggio tranquillo fino in tangenziale di Milano, dove abbiamo sostato per la cena presso un’area di servizio. Qui è arrivata una sgradita sorpresa: da sotto il camper esce un fiume di acqua... convinto di aver lasciato aperto gli scarichi, corro a verificarne la chiusura constatando che questi erano chiusi. Decido quindi di spegnere la pompa e di chiedere informazioni al noleggiatore, cosa che potrò fare solo l’indomani.

Ripartiamo e ci coglie il buio sull’A8 in direzione Varese. Attraversiamo Arona, osservando la vitalità serale di questo centro, per raggiungere il parcheggio Bus del San Carlone, dove passeremo la notte.

La prima notte in camper si rivela un po’ disagiata a causa della confusione del parcheggio, sfruttato come posto “ricreativo” notturno da parte di alcuni giovani un po’ chiassosi.

**12 maggio**

**Arona – Baveno - Cannobio**

Sveglia di buon ora, siamo acciaccati perché non abbiamo dormito bene, sia per il letto nuovo che per la confusione della notte. Visitiamo la statua di San Carlo, senza tuttavia potervi salire, vista la tenera età del nostro piccolo.

Risolve il problema perdita d'acqua: la valvola di riarmo del boiler è misteriosamente aperta e l'acqua esce. La difficoltà maggiore è stata individuarla grazie alle indicazioni telefoniche del noleggiatore, visto che si trovava in una posizione nascosta, ma con una torcia elettrica che ci siamo opportunamente portati, riesco a completare l'operazione.

Il programma odierno è di proseguire verso Stresa, elegante cittadina molto viva, che però abbiamo potuto solo attraversare e vederla dal camper causa mancanza di parcheggi in centro per il nostro mezzo. Sarebbe stato bello anche per il bimbo visitare il giardino con gli animali di Villa Parravicino, ma come detto prima anche qui non siamo riusciti a sostare. Per poter visitare le isole borromeo, preferiamo raggiungere subito Baveno con altri 6 km e fare carico acqua nell'area di servizio.

Lasciamo il camper nell'area di Baveno e con 10 minuti a piedi raggiungiamo l'imbarcadero per le isole. Decidiamo di acquistare un biglietto aperto isole - Stresa (euro 13,50) con la compagnia di navigazione che permette di fare più tratte in giornata, fino al ritorno nel primo imbarcadero.

La prima isola che visitiamo è la principale del Golfo Borromeo: l'isola Bella, dominata dal Palazzo Borromeo con i suoi giardini. Acquistiamo il biglietto e facciamo uno spuntino prima della visita. Il Palazzo, con la sua opulenza è stupendo, ma i giardini soli valgono da soli il prezzo del biglietto. Il bambino ci costringe ad una visita abbastanza rapida degli interni, ma ci permette un bel giro nei giardini, dove alcuni pavoni bianchi si mostrano nel loro fascino ai visitatori. Le diverse specie botaniche si mostrano in tutto il loro splendore e sono un piacere per gli occhi.

Dopo l'Isola Bella facciamo una capatina all'Isola dei Pescatori, caratterizzata da un bel borgo con strette viuzze.

Torniamo a Baveno e al nostro camper: dopo le operazioni di carico e scarico, ci concediamo un riposino, prima di spostarci verso nord.

Arriviamo ad Arona con l'intenzione di visitare il giardino di Villa Taranto, ma non trovando un parcheggio autorizzato, proseguiamo verso Cannobio, passando per Oggebbio, ma l'area di sosta si trova sì in una posizione splendida con una vista mozzafiato, ma molto scomoda per poter fare un giro prima di sera e ci avrebbe costretti a stare fermi al camper fino alla mattina successiva.

Raggiungiamo così l'area di sosta successiva, a Cannobio, dove piazziamo il camper vicino al fiume in un posto tranquillo. Facciamo una capatina nel centro del paese, molto carino ed una breve passeggiata nel lungolago.

La sera prevede una cena a base di spaghetti alla carbonara, formaggi locali e squisiti dolcetti con amaretti, cioccolato e mandorle comprati in centro a Cannobio poco prima. La gradevole temperatura della serata ci permette di goderci l'aria .....e il piccolo giocava liberamente salendo e scendendo dal camper e guardando estasiato un paio di altri bimbi che giravano i bici per l'area di sosta.

### **13 maggio**

#### **Cannobio – Locarno – Luino – Reggio Emilia**

Decidiamo di completare il giro del Lago, sconfinando così in Svizzera. Dopo aver attraversato Ascona, arriviamo a Locarno, dove cerchiamo l'Area di Sosta sul lungolago. Questa è perfettamente segnalata e la troviamo facilmente: scegliamo un posto all'ombra e procediamo al pagamento all'apposita colonnina, che accetta sia franchi che euro. Non disponendo dei primi, inserisco gli spiccioli che abbiamo in tasca, ma non sono sufficienti ad arrivare ai 5 euro minimi. Fortuna che una famigliola tedesca, a cui mi rivolgo con un inglese approssimativo, mi scambia i miei 5 euro di carta. Risolto velocemente il piccolo inghippo, siamo pronti per visitare il centro. La città sembra accogliente, ordinata (siamo in Svizzera) e culturalmente vivace. Dopo il breve giro, ritorniamo al camper per il pranzo e per un riposino. Nel pomeriggio si riparte per il ritorno, lungo la sponda lombarda. Prima però del rientro in Italia, provvediamo al rifornimento, anche se il prezzo non è così conveniente come ci aspettavamo!!

L'itinerario tocca i vari paesini lombardi, quali Luino, Ispra, .... fino a Castelletto Ticino. Facciamo solo qualche fermata, ma sia per la pioggia che per il sonnellino del bimbo, non facciamo soste particolari e puntiamo verso casa per il ritorno. Dopo una cena in autogrill, arriviamo a casa alle 22:00, sfatti ma veramente esaltati da questa nuova esperienza di viaggio, sicuramente da ripetere.

### **Considerazioni**

**Attrazioni:** ci sono moltissimi luoghi da visitare, che purtroppo abbiamo dovuto tralasciare, ma che meriterebbero.

**Soste:** le area di sosta sono veramente accoglienti e ben tenute

**Parcheggi:** purtroppo fuori dalle apposite aree, il parcheggio dei camper è vietato in parecchi comuni, per cui le visite (es. villa Taranto e la cittadina di Stresa) sono rese difficoltose. Si può ovviare con l'impiego delle biciclette o dei mezzi pubblici (ferryboat).

**Strade:** soprattutto nella parte settentrionale, le strade sono strette e parecchio trafficate: bisogna prestare attenzione

### **Soste:**

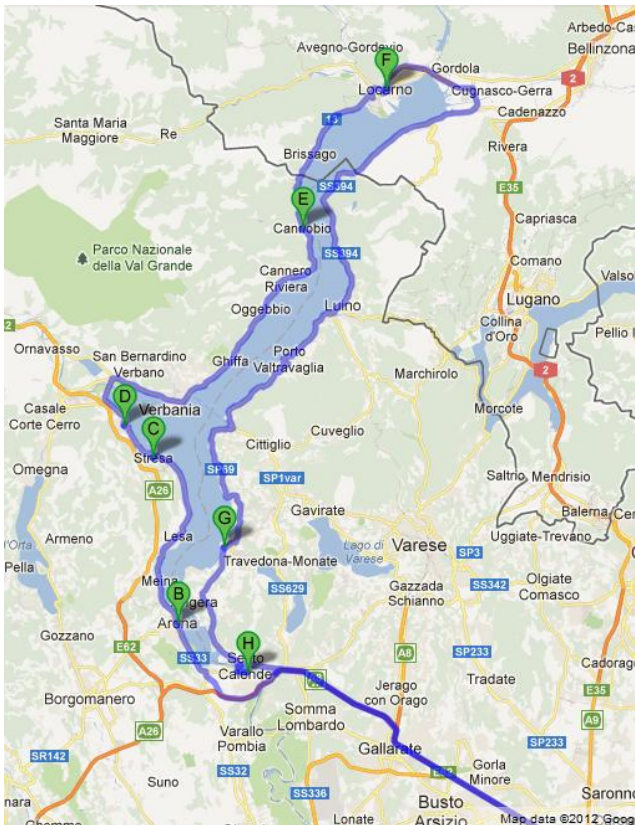
**Arona:** (N 45.76965, E 8.54415) Area parcheggio, nel parcheggio riservato ai bus vicino al colosso di San Carlo, gratuita;

**Baveno:** (N 45.91797, E 8.49577) area di sosta comunale con carico scarico (12 euro/24 h). a 10 minuti l'imbarcadero per le isole e il centro

**Oggebio:** (N 45.996388, E 8.65333 - Via dei Martiri Oggebbiesi 6) 21 posti, ombreggiata, panoramica, elettricità e attacco acqua per ogni colonnina, servizi, docce. Strada ripida e stretta, area ben curata, , video sorvegliata, molto tranquilla.

**Cannobio** (N 46.063302, E 8.693183) area di sosta con carico scarico, molto tranquilla, su un piccolo fiume (15 euro/24h, max 3 gg). Il centro e il lungolago distano 5 minuti a piedi

**Locarno:** (N 46.160381, E 8.800794) bellissima area di sosta in posizione ottima sia per il centro che per il lungolago (20 CHF/24 h, minimo 5 CHF)



## **Bibliografia e sitografia**

[Lago Maggiore, le sue valli, i suoi fiori - Portale Ufficiale del Turismo del Lago Maggiore - Booking Hotel](#)

[Lago Maggiore: informazioni e Hotels alberghi itinerari del Lago](#)

<http://www.laketours.it/>

[www.distrettolaghi.it](http://www.distrettolaghi.it)

<http://www.parcozoopallavicino.it/ilparco.html>

<http://www.areacamperoggebbio.it/>

[www.camperonline.it/diari/userfiles/2974\\_Microsoft Word - Viaggio Lago Maggiore.pdf](http://www.camperonline.it/diari/userfiles/2974_Microsoft_Word_-_Viaggio_Lago_Maggiore.pdf)

[www.camperonline.it/diari/userfiles/2962\\_lago\\_maggiore.pdf](http://www.camperonline.it/diari/userfiles/2962_lago_maggiore.pdf)

[http://www.turismoitinerante.com/php/itinerari\\_view.php3?&id=292](http://www.turismoitinerante.com/php/itinerari_view.php3?&id=292)

Touring club italiano. Verbania, Cusio e Val d'Ossola : i laghi Maggiore e d'Orta, le isole e il Monte Rosa / Touring club italiano. - Milano